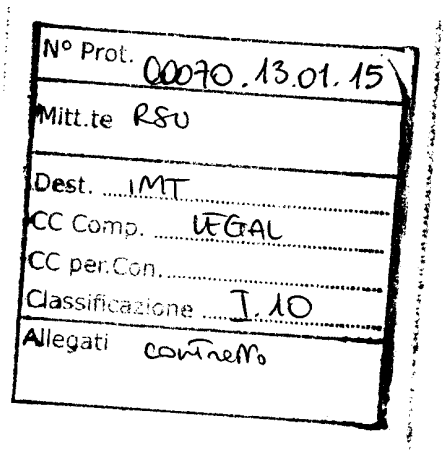
IMT ISTITUTO ALTI STUDI LUCCA

Certificazione acquisizione documenti

In data 13/01/2015 è pervenuto presso Records Management il seguente documento da parte di RSU:

- Contratto integrativo sul trattamento accessorio del PTA

In fede
Records Management
(Manuela Di Mauro)



IMT ISTITUTO ALTI STUDI LUCCA

CONTRATTO INTEGRATIVO

SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

(parte economica)

TRA

l'Istituto IMT Alti Studi Lucca, con sede legale in Lucca nella Piazza San Ponziano n. 6, C.F. 92037570469, rappresentato dal proprio Direttore Amministrativo, Dott. Daniele Altamore, nel seguito indicato come "IMT",

E

le Organizzazioni Sindacali e la RSU di IMT come in calce rappresentate, nel seguito rispettivamente indicate come "OO.SS." e "RSU",

congiuntamente indicati come "Parti".

VISTO

a) il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare gli artt. 40, 40-*bis* e 45;

b) la L. 6 agosto 2008, n. 133, "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", e in particolare l'art. 67;

c) il D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, e in particolare i titoli II e III, in materia di ciclo della performance, sistema di valutazione e merito e premi;

d) il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;

e) le Circolari n. 7 del 13 maggio 2010, n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione;

f) l'Intesa sottoscritta da Governo e Organizzazioni Sindacali il 4 febbraio 2011, conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel pubblico impiego (seguita da Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione n. 1 del 17 febbraio 2011), che dà indicazioni circa l'applicazione di alcune parti del titolo III del D. Lgs. 150/2009, in attesa della stipula dei nuovi contratti collettivi nazionali, precisando che "le retribuzioni complessive comprensive della parte accessoria, conseguite dai lavoratori nell'anno 2010, non devono diminuire per effetto dell'applicazione dell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. 150 del 2009 (criteri per differenziare le valutazioni: graduatoria) e che per l'applicazione dell'art. 19 possono essere destinate unicamente le risorse aggiuntive derivanti dall'applicazione del comma 17 dell'art. 61 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 (c.d. dividendo dell'efficienza)";

g) l'art. 6 del D. Lgs. 1 agosto 2011 n. 141, che sospende l'efficacia della differenziazione retributiva in fasce prevista dall'art. 19, commi 2 e 3, e dall'art. 31, comma 2, del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, prevedendo che si applichi a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009;

h) l'art. 5, commi 11, 11-*bis*, 11-*ter* e 11-*quater* del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 7 agosto 2012, n. 135;

i) il Contratto Collettivo di Lavoro Nazionale (nel seguito: "CCLN") relativo al personale del comparto università per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, e in particolare gli artt. 4, 5, 75, 76, 79, 87, 88, 89, 90, 91;

j) il Contratto Integrativo (nel seguito: "CI") sottoscritto in data 21 dicembre 2012;

k) che il CI dispone, ai sensi dell'art. 5 del CCNL, che il medesimo contratto abbia durata fino all'entrata in vigore del prossimo CCNL, fatte salve eventuali successive modifiche concordate tra

le parti o la sopravvenienza di norme di legge incompatibili con quanto disposto dal contratto e che l'ammontare delle risorse e la ripartizione delle stesse sono soggette, nel rispetto dei limiti di legge e del CCNL, a contrattazione annuale;

RITENUTO

l) di procedere con contrattazione integrativa alla ripartizione per l'anno 2015 delle risorse disponibili per le varie finalità di cui all'art. 88 del CCNL.

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Il presente accordo definisce:

a) i criteri per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 87 per le finalità di cui all'art. 88 del CCNL;

b) i valori di riparto dell'indennità mensile di ateneo di cui all'art. 88, comma 2, lett. f, e comma 3, del CCNL (nel seguito: "IMA").

A tal fine, in via preliminare, le Parti prendono atto che:

a) l'Amministrazione, in attuazione di quanto previsto dal CI (parte economica) sottoscritto in data 14 novembre 2013, è impegnata a bandire, prima della fine dell'anno, una procedura di progressione economica orizzontale (nel seguito: "PEO") 2014 destinando alla sua copertura finanziaria un importo complessivo pari a euro 8.978,00 (ottomilanovecentosettantotto/00), al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;

b) pertanto l'ammontare disponibile delle risorse destinate alle progressioni economiche, al netto delle risorse temporaneamente allocate a bilancio a copertura delle progressioni orizzontali già effettuate e degli oneri dell'Amministrazione, è pari, per il 2015, a complessivi euro 962,73 (novecentosessantadue/73);

c) infine, a consuntivo della gestione del fondo nel 2013, si evidenzia un avanzo pari a complessivi euro 5.743,42 (cinquemilasettecentoquarantatre/42), al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 2

Le Parti concordano di:

a) destinare alle PEO risorse per euro 1.500,00 (millecinquecento/oo), al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, di cui euro 537,27 (cinquecentotrentasette/27) reperite all'interno del medesimo fondo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 88, comma 2, lett. a), del CCNL decurtando di un pari importo la voce dedicata all'erogazione delle indennità previste dall'art. 91 del CCNL, alle indennità per rischio o disagio e i compensi di cui all'art. 88, comma 2, lett. d), del CCNL;

b) destinare l'importo complessivo di euro 1.826,22 (milleottocentoventisei/22), al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, come risorse "una tantum", derivanti dell'avanzo di gestione 2013 di cui sopra, alla voce dedicata all'erogazione dell'IMA, il cui importo complessivo per il 2015 ammonta in tal modo a euro 21.778,15 (ventunomilasettecentosettantotto/15), al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;

c) di destinare per il 2015 a copertura della voce dedicata all'erogazione dei compensi di cui all'art. 88, comma 2, lett. d), del CCNL, delle indennità di cui all'art. 91 del CCNL, e ai compensi per oneri, rischi, disagi, reperibilità d'urgenza, l'importo complessivo di euro 33.725,41 (trentatremilasettecentoventicinque/41), di cui euro 3.917,09 (tremilanovecentodiciassette/09) come risorse *una tantum* derivanti dall'avanzo di gestione 2013.

In conseguenza di quanto sopra concordato, le risorse del fondo accessorio sono ripartite secondo quanto definito nella tabella allegata, fatta salva l'eventuale sopravvenienza di provvedimenti di finanza pubblica che dovessero intervenire sulla consistenza del fondo.

IMT ISTITUTO ALTI STUDI LUCCA

CONTRATTO INTEGRATIVO SUL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

TABELLA PER LA RIPARTIZIONE RISORSE DEL FONDO ACCESSORIO 2015

IMPIEGO *e riferimenti CCLN*	**IMPORTO (in euro)** al netto degli oneri riflessi e delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
IMA (Categorie B, C e D) *(art. 88, comma 2, lett. f)*	€ 21.778,15 di cui € 1.862,22 risorse una tantum derivanti da avanzo di gestione 2012. IMA individuale lorda risultante dalla divisione tra il valore indicato e il numero di dipendenti aventi diritto per le mensilità di servizio prestate
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi *(art. 88, comma 2, lett. d)*	
Indennità per posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità (Categorie B, C e D) *(art. 91)*	€ 33.725,41 di cui € 3.917,09 da risorse una tantum derivanti da avanzo di gestione 2013
Compensi per oneri, rischi, disagi, reperibilità d'urgenza	
Progressioni Economiche PEO	€ 1.500,00
Lavoro Straordinario	€ 5.000,00
Fondo per indennità di posizione e di risultato categoria EP	€ 25.678,99
TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	**€ 87.682,55**

IMT ISTITUTO ALTI STUDI LUCCA

L'ammontare delle risorse e la ripartizione delle stesse sono soggette, nel rispetto dei limiti di legge e del CCNL, a contrattazione annuale.

Art. 3

Le Parti, tenuto conto che un dipendente con qualifica EP, responsabile dell'ufficio Administration, ha chiesto e ottenuto il godimento di un periodo di aspettativa senza assegni di 12 mesi per un incarico presso altra Pubblica Amministrazione, e che è pertanto necessario provvedere ad allocare temporaneamente le relative funzioni e responsabilità ad altri dipendenti di IMT o a un soggetto assunto a tempo determinato dall'esterno (di cui non è definibile a priori l'inquadramento contrattuale), e che non è stato ancora possibile definire con certezza, concordano che per far fronte a tale situazione, in via eccezionale e per il solo anno 2015, il Direttore Amministrativo possa, previa comunicazione alle OO.SS., utilizzare una quota fino all'importo di euro 10.000 (diecimila/00) delle risorse dedicate alla voce Fondo per indennità di posizione e di risultato categoria EP, a copertura di eventuali indennità riconosciute, ai sensi dell'art. 91 del CCNL, in ragione dell'allocazione temporanea di cui sopra, ad altri dipendenti di IMT.

Le Parti concordano altresì che le risorse inserite nella tabella per la voce PEO saranno interamente impiegate per bandire, nel corso dell'anno 2015, una procedura selettiva aperta ai dipendenti che abbiano maturato i requisiti richiesti per la partecipazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 9, comma 21, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

Art. 4

L'efficacia del presente accordo è subordinata all'approvazione dell'organo di governo dell'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del CCNL.

Lucca, 23/12/2015 2014

OO.SS.	**Delegazione di Parte Pubblica**
CGIL-FLC	Dott. Daniele Altamore (Presidente)
CISL Università	Dott. Francesco Pezzino
SNALS-CONFSAL-CISAPUNI	
RSU	